

L'architetto Tagliero apre la sua residenza di Santa Maria di Castello per una delle undici serate dedicate all'incontro con i migliori cervelli

## Rolli della Scienza, a cena tra jazz e arte con i big del Festival e un genio di 15 anni

### L'EVENTO

Francesca Forleo

**A**l 10 di Santa Maria di Castello, una hostess accoglie gli ospiti dell'architetto Francesco Tagliero e li indirizza su per le scale. L'ultimo tratto prima dell'appartamento ha il red carpet per non scivolare sui gradini di ardesia consumati dalle suole, dai tacchi e dal tempo. Benvenuti a una cena dei Rolli della Scienza, organizzate per gli scienziati del Festival dalle famiglie genovesi come ai tempi della Repubblica di Genova: quando gli Spinola erano obbligati ad accogliere il re di Spagna e la relativa corte spendendo fior di quattrini dell'epoca. Versione 2018, si tratta di 12 famiglie genovesi, dall'ancora nobile marchese Clavarino in via Garibaldi, al professore Carlo Castellano, passando per l'avvocato Giuseppe Maria Gallo e il padrone di casa, l'architetto Tagliero, selezionate in un anno di sopralluoghi in vista della kermesse scientifica.

La lista completa delle location e dei proprietari è nelle mani di una sola don-

na, la cerimoniera della serata, la regista di tutte e undici le cene, la presidentessa degli Amici del Festival della Scienza Luciana Del Giudice, giornalista con un passato importante in radio. Com'è naturale che sia, Luciana è restia a divulgare l'elenco degli ospiti che si è adoperata per tutto l'anno a compilare. Allora faremo come sempre: nomineremo solo quelli che abbiamo saputo, facendo storcere il naso agli altri.

Raccontare una delle undici cene - una per ogni sera del Festival della Scienza «ma in un caso gli speaker scienziati erano talmente tanti che li hanno dovuti *split* in due case», racconta la presidentessa degli Amici - è un modo per ringraziare tutti i genovesi che hanno aperto la loro casa, alcuni obbligati dalla Lo Giudice in virtù dei grandi salotti, altri per esserci e partecipare, conoscere un mondo nuovo e interessante che ogni anno passa e si attiva per Genova e il suo Festival della Scienza.

### I ROLLI DELLA SCIENZA

Tra i salotti, ognuno del suo colore e della sua epoca, trovi il genio della matematica Massimiliano Foschi, 15 anni, di Civitavecchia

che ha presentato nel pomeriggio al Galata il suo libro "Dar la caccia ai numeri. Enigmi, problemi e gio-

chi matematici", Dedalo Edizioni. La versione francese è già in commercio, quella inglese in canna come il secondo libro dell'adolescente che chiacchiera disinvolto e in inglese, con i professori del secolo scorso Roberto Lucchetti e Zvi Artstein, entrambi matematici e scienziati ospiti del giorno, che lo ascoltano rapiti. Efraim Lewinsohn invece è un botanico israeliano che ha parlato di biotecnologie vegetali insieme a Giuditta Perozzi, Elisabetta Moneta e Fiorella Sinesio che lo circondano anche durante la festa.

### LA CENA

Il padrone di casa ha ingaggiato l'orchestra del Lousina jazz club che suona in un angolo del salotto decorato di stucchi, pieno di quadri antichi alle pareti, carico di energia che sale dai divani e sui tappeti già affollati di ospiti. «Dov'è il sax?», chiede qualcuno. «A fare il Barbieri di Siviglia a Savona con l'orchestra del Carlo Felice», risponde il batterista con gli occhi diversi «ma qui il Sax sarebbe stato troppo, ascoltate la cantante» fa il

jazzista consumato. Gli amici del padrone di casa, perché lo spirito dei Rolli della Scienza è mischiare gli amici del padrone di casa con gli speaker del festival, fanno gli onori: si presentano rigorosamente per nome e solo quando, a fine serata, sei l'unica a non sapere chi sia la bionda fasciata in lilla di Chiara Boni con relativi tacchi bronzo perfetti, salta fuori un cognome, quello di Alex Burke, bellissima, elegantissima, simpaticissima.

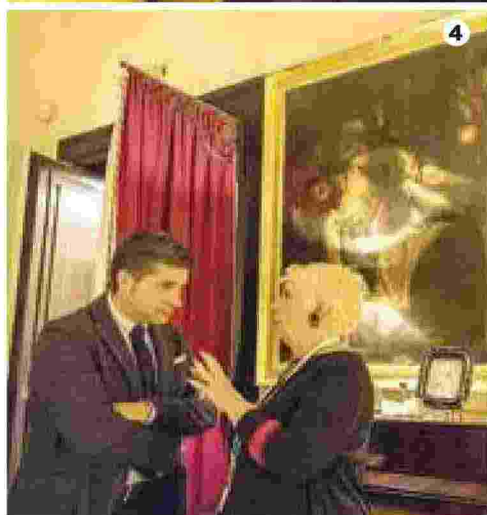
## IL PADRONE DI CASA

Tagliero è un ospite impeccabile, il ricordo delle sue feste di Natale aleggia ancora nelle sale. «Aperte a tutti, non sapevi mai quanta gente veniva, potevano essere 20 o 200 persone, alla fine ho smesso», ricorda in camicia bianca e giacca scura, appoggiato a un angoliera in sala da pranzo, di fronte a un cabaret di pasticcini di arance candite e cioccolata a forma di cuoricino. La cerimoniera della serata però, è la Del Giudice, la cacciatrice di salotti. Quest'anno gli Amici hanno deciso di elargire tre premi di studio, da 8mila e mille euro, ad altrettanti ricercatori selezionati dall'Università dopo un bando nazionale. E la caccia alla casa è aperta per le cene dei Rolli della Scienza 2019. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Top secret l'elenco delle location messo insieme da Del Giudice, grande cerimoniera**

**Assegnati dagli Amici del Festival tre borse di studio ad altrettanti ricercatori universitari**



1) Il salone con orchestra Louisiana Jazz Club; 2) da destra: Massimiliano Foschi, matematico di 15 anni, incanta i professori Zvi Artstein e Roberto Lucchetti; 3) da sinistra: l'architetto e padrone di casa Francesco Tagliero con Stefano Galati; 4) l'avvocato Giuseppe Maria Gallo e Luciana del Giudice

FOTO GENTILE